

27

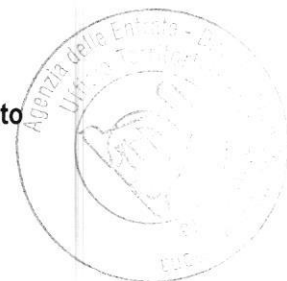
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO ALL'ANTICA ODV

Iscritta nella Sezione regionale del Registro generale regionale del Volontariato della Regione Lombardia al progressivo n. 3134 - Sezione C) **Culturale**.

Sede legale e operativa: Via Della Stamperia, 13 - 46018 - SABBIONETA (MN)

Sede operativa: Via del Lavoro, 35 - 26041 - CASALMAGGIORE (CR)

Codice Fiscale: 91015270209

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

L'anno 2023, addì 02 del mese di marzo alle ore 17,00 presso la sede sociale in Via Della Stamperia n. 13 a SABBIONETA (MN), si è riunita, a seguito di regolare convocazione, in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO ALL'ANTICA ODV, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) adeguamento dello statuto ai fini del consolidamento dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) come da richiesta modifiche allo statuto ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.M. 106/2020 pervenuta in data 03/02/2023; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) varie ed eventuali;

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione Sig. Ferrari Maurizio, il quale chiama alle funzioni di Segretario il Sig. Galli Simone che, presente, accetta.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, nel rispetto dell'articolo 16 del vigente statuto sociale e che sono presenti n. 7 soci dell'Associazione, pari alla totalità dei medesimi.

Il Presidente constata e fa constatare che tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione a norma di legge e di Statuto ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, in quanto l'Assemblea in prima convocazione, svolta in data 01 marzo 2022 alle ore 17.00, è andata deserta per mancanza del numero legale.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare e approvare un nuovo statuto sociale che recepisca le modifiche e le integrazioni richieste a mezzo mail ordinaria in data 03/02/2023 ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.M. 106/2020 da parte dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia – Articolazione di Mantova ai fini del consolidamento dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Prosegue il Presidente precisando che sulla base della predetta comunicazione sono state apportate allo statuto dal Consiglio Direttivo del 02/09/2022 le seguenti modifiche/integrazioni:

- SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA (art. 18): Lo statuto deve essere modificato con l'eliminazione della limitazione del diritto di voto dei minorenni. Infatti, la nota del Ministero del Lavoro n. 1309 del 06.02.2019 ha fatto proprie le conclusioni a cui è giunta la Corte di Cassazione con la sentenza n. 23228 del 04.10.2017, la quale ha affermato che i diritti partecipativi degli associati non possono essere limitati anche "se si trattasse di persone minori posto che essi sono rappresentati ex lege dai genitori ovvero dal responsabile genitoriale". La clausola è stata modificata come segue: "18.1. In Assemblea hanno diritto di voto coloro che sono iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e senza alcun regime preferenziale per categorie di soci. I soci minorenni

votano attraverso coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela; il diritto di voto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile dopo il raggiungimento della maggiore età".

Segue pertanto ampia ed esauriente discussione alla quale diversi soci intervengono dichiarandosi pienamente d'accordo con quanto prospettato e totalmente favorevoli alla proposta presentata dal Presidente.

L'assemblea dei Soci, per voto palese e per alzata di mano, dopo prova e controprova, approva all'unanimità il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto sotto la lettera A) affinché ne formi parte integrante e sostanziale.

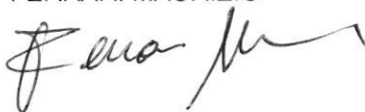
Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto che non risulta soggetto al pagamento né dell'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017 né dell'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017 beneficiando l'Associazione del riconoscimento di Organizzazione Di Volontariato.

Il Presidente constatato che l'ordine del giorno è esaurito, essendo stati trattati tutti gli argomenti previsti e non essendovi nessun altro che chieda la parola, dà incarico che venga redatto il presente verbale che, letto agli intervenuti, viene approvato all'unanimità e sottoscritto.

La riunione viene sciolta alle ore 18,15.

Sabbioneta (MN), lì 02/03/2023

Il Presidente
FERRARI MAURIZIO



Il Segretario
GALLI SIMONE



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018

Registrazione

7/3/2023 N. 125 SSUB 3

Esente

Il Segretario

VIVIANA GONZALEZ

Per delega del Direttore Provinciale

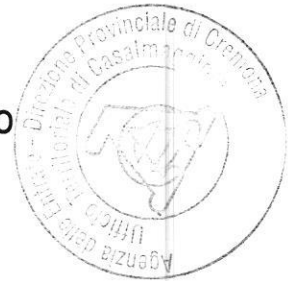
Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale

Ufficio di Cremona

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018

ALLEGATO "A"
STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
"AMICI DEL TEATRO ALL'ANTICA - ODV"



TITOLO I
DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA

1. DENOMINAZIONE

1.1. È costituito in Sabbioneta (MN) l'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominato **"AMICI DEL TEATRO ALL'ANTICA - ODV"**, di seguito indicato con il termine di "Associazione".

2. SEDE

2.1. L'Associazione ha la sede legale e la sede operativa principale in Sabbioneta (MN), in Via Della Stamperia n. 13.

2.2. L'Associazione ha istituito una sede operativa secondaria in Casalmaggiore (CR), in Via Del Lavoro n. 35.

2.3. L'Associazione ha come riferimenti territoriali principali per la propria attività il Comune di Sabbioneta e la Provincia di Mantova e il Comune di Casalmaggiore e la Provincia di Cremona. L'Associazione può altresì operare nell'ambito del territorio della Regione Lombardia e al di fuori di esso.

2.4. Il Consiglio Direttivo, con una propria deliberazione, può trasferire la sede legale nell'ambito della stessa città, nonché istituire ulteriori sedi e sezioni staccate anche in altre città della Regione Lombardia.

3. DURATA

3.1. L'Associazione ha durata illimitata.

TITOLO II
NATURA – SCOPO

4. NATURA

4.1. L'Associazione è costituita nella forma di associazione non riconosciuta in conformità agli articoli 36 e seguenti del codice civile e nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, delle leggi regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

4.2. L'Associazione è aconfessionale, apolitica e persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per fini di promozione della cultura e dell'arte, di solidarietà sociale, di raccolta fondi da devolvere in beneficenza a favore di Istituti, Enti o anche singole Persone particolarmente bisognose.

4.3. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita della Associazione stessa.

5. SCOPO

5.1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata dall'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.lgs. 117/2017. In particolare l'Associazione, senza fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone di svolgere attività di promozione e diffusione della cultura e dell'arte in tutte le sue manifestazioni ed in particolare di suscitare e sviluppare, a tutti i livelli, l'interesse per la cultura musicale, coreutica e teatrale in genere attraverso l'organizzazione, la promozione e la gestione di specifiche iniziative proprie nella

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018

consapevolezza che l'amore per la musica, la coreutica e il teatro ha storicamente migliorato il livello di aggregazione sociale, rafforzato il senso di appartenenza alla comunità, sviluppato la sensibilità umana a beneficio dell'intera società nella sua crescita civile e sociale.

5.2. L'Associazione si propone di:

- promuovere attività musicali, musicologiche, coreutiche, teatrali e divulgative volte a valorizzare il Teatro all'Antica di Sabbioneta e il Teatro Comunale di Casalmaggiore;
- favorire la conoscenza della storia del Teatro all'Antica di Sabbioneta e del Teatro Comunale di Casalmaggiore promuovendo, fa l'altro, la collaborazione tra il pubblico e l'Associazione;
- contribuire alla diffusione della musica e della coreutica in genere e del teatro musicale attraverso scambi con altre associazioni ed enti musicali;
- raccogliere fondi da devolvere in beneficenza a favore di Istituti ed Enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente e direttamente nei settori di attività previsti dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 o anche singole Persone particolarmente bisognose che versano in condizioni di disagio connesso a situazioni psico-fisiche particolarmente invalidanti, a situazioni di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare o emarginazione sociale;
- favorire di volta in volta la presenza di soggetti svantaggiati alle attività ed agli eventi organizzati dall'Associazione (es. disabili fisici e psichici, tossico-dipendenti, anziani non autosufficienti, indigenti, ecc.) nella convinzione che tale partecipazione possa contribuire positivamente ad maggiore un coinvolgimento di tali categorie di soggetti nella vita sociale favorendo e garantendo una maggiore integrazione nella comunità di appartenenza.

I soggetti svantaggiati destinatari degli interventi di sostegno posti in essere dall'Associazione devono di volta in volta essere individuati in accordo con gli Istituti e gli Enti senza scopo di lucro attivi nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, le Amministrazioni Comunali e le Comunità Parrocchiali dei Comuni di Sabbioneta e Casalmaggiore. Nella scelta delle azioni benefiche da porre in essere, l'Associazione deve accordare la priorità di intervento alle nuove povertà (es. famiglie con figli in cui i coniugi abbiano perso il lavoro, giovani senza lavoro, anziani indigenti, ecc.) generate dal crescente e perdurante impatto umanitario della crisi economica che ha ridisegnato la geografia della povertà con un conseguente abbassamento della qualità della vita. Con riferimento al tema delle nuove povertà l'azione dell'Associazione deve essere guidata dalla necessità di risvegliare, attraverso il contatto diretto con realtà a volte non visibili ma molto frequenti anche nei territori di Sabbioneta e Casalmaggiore, una coscienza civica ed un senso di solidarietà che appartengono a sani valori di assistenza e solidarietà spesso dimenticati, soprattutto tra i giovani.

- promuovere e organizzare manifestazioni culturali, mostre, spettacoli, festival, rassegne, seminari, corsi di formazione e informazione, convegni, incontri, conferenze, dibattiti, viaggi di studio e premi;
- promuovere e organizzare attività a carattere culturale con particolare attenzione alla formazione dell'educazione musicale, coreutica e teatrale dei giovani ovvero delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (es. disabili fisici e psichici, tossico-dipendenti, anziani non autosufficienti, indigenti, ecc.);
- promuovere e organizzare attività di formazione attraverso scuole e corsi di aggiornamento teorico/pratici, o in collaborazione con istituti scolastici e Università pubbliche e private, per educatori, insegnanti, operatori sociali e cittadini e per tutte le categorie professionali interessate e non in aderenza alle finalità dell'Associazione;
- curare la pubblicazione di periodici, libri, materiale audiovisivo e digitale e simili che abbiano attinenza con le finalità dell'Associazione;
- promuovere la tutela e la valorizzazione del territorio, dei beni culturali e naturali e dei prodotti tipici e artigianali;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018



- instaurare rapporti di collaborazione con la Pubblica Amministrazione e con organismi italiani e stranieri, di interesse locale, nazionale o internazionale, che perseguano analoghe finalità;
- promuovere iniziative e sviluppo associativo sia in Italia che all'Estero per la diffusione della cultura, della musica, del teatro e del patrimonio culturale.

Per raggiungere le proprie finalità l'Associazione potrà collaborare con qualsiasi ente pubblico o privato sia in Italia che all'Estero.

5.3. L'attività commerciale non rientra tra le finalità istituzionali dell'Associazione, ma potrà essere eventualmente svolta in via sussidiaria o meramente strumentale per il perseguimento di dette finalità in ogni caso nel rispetto dei criteri di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale così come individuati ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

5.4. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

5.5. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

5.6. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

TITOLO III

SOCI

6. SOCI

6.1. L'Associazione è aperta a tutti coloro che, persone fisiche o giuridiche, enti pubblici e privati, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e mossi da spirito di solidarietà, ne condividano lo spirito e gli ideali.

6.2. I soci si dividono in:

- Soci Fondatori: coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo e il presente Statuto;
- Soci Ordinari: tutti i soci che aderiranno all'Associazione;
- Soci Sostenitori: soci che, oltre a quanto previsto per i Soci Effettivi, forniscono un ulteriore sostegno economico alle attività dell'Associazione;
- Soci Onorari: coloro che si siano distinti per rilevanti meriti nei campi d'interesse previsti dalle finalità dell'Associazione ovvero abbiano acquisito particolari benemeritenze in favore dell'Associazione. Tali soci sono ammessi esclusivamente su proposta e deliberazione del Consiglio Direttivo.

6.3. Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

7. MODALITÀ DI AMMISSIONE DEI SOCI

7.1. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione da parte degli interessati di apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo, il quale si pronuncia sulle domande di ammissione ricevute.

7.2. La domanda di ammissione deve contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica dell'aspirante socio;
- la dichiarazione da parte dell'aspirante socio di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018

legalmente adottate dagli organi associativi.

7.3. L'ammissione a socio, subordinata al versamento della quota, decorre dalla data della delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande degli aspiranti soci nel corso della prima riunione utile successiva alla data di presentazione e comunque non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

7.4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

7.5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

7.6. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, enti pubblici e privati nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dal soggetto giuridico interessato.

7.7. L'adesione all'Associazione è volontaria, personale, non può essere limitata nel tempo e non è trasferibile.

8. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

8.1. La qualifica di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

8.2. L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo:

- per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso entro sei mesi dal termine previsto dal presente Statuto;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari e regolamentari;
- per aver arrecato danni morali o materiali all'Associazione;
- per indegnità.

8.3. L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata al socio a mezzo lettera scritta, e-mail o fax. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso da parte del socio all'Assemblea dei soci che devono decidere sull'argomento nella prima riunione utile convocata. La decisione assunta dall'Assemblea dei soci è definitiva.

8.4. La perdita della qualifica di socio per decadenza avviene a seguito del venir meno di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione.

8.5. È facoltà di ciascun socio recedere dall'associazione mediante comunicazione indirizzata al Consiglio Direttivo a mezzo lettera scritta, e-mail o fax. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione sia inviata almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno sociale.

8.6. Nessun diritto, neppure di restituzione delle quote associative versate, può essere vantato nei confronti dell'Associazione da parte degli associati receduti, decaduti, esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione. Il socio escluso, decaduto o receduto conserva l'obbligo di corrispondere la quota associativa per l'anno sociale in cui avviene l'esclusione o il recesso.

9. QUOTA ASSOCIATIVA

9.1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione a mezzo del versamento della quota associativa.

9.2. La quota associativa a carico dei soci non ha carattere patrimoniale ed è stabilita dall'Assemblea. La quota associativa è annuale, non è trasferibile e deve essere versata entro il 31 marzo di ogni esercizio sociale.

10. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

10.1. Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

10.2. I soci, in regola con gli obblighi sociali e con il versamento della quota associativa, hanno il diritto:



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018



- di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione e alle attività dalla stessa promosse;
- di partecipare alle Assemblee dei soci sia in sede ordinaria che straordinaria e di votare direttamente o per delega, anche per l'approvazione e le modificazioni del presente Statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. La delega al voto deve essere attribuita esclusivamente ad altro socio in forma scritta;
- di prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali;
- di accedere alle cariche associative;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- di ricevere all'atto di ammissione la tessera sociale che verrà aggiornata ogni anno al pagamento della quota annuale.

10.3. I soci sono obbligati:

- a osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate degli organi associativi;
- a collaborare con gli organi associativi per la realizzazione delle finalità dell'Associazione;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le aspirazioni e finalità che ne animano l'attività;
- a versare la quota associativa annuale.

TITOLO IV

PATRIMONIO – ENTRATE – ESERCIZIO SOCIALE – BILANCIO

11. PATRIMONIO ED ENTRATE

11.1. Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dalla somma di Euro 300,00 (trecento virgola zero zero), somma che i Soci Fondatori, in parti uguali, hanno versato all'atto di sottoscrizione del presente atto.

11.2. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili che dovessero eventualmente pervenire all'Associazione a qualsiasi titolo;
- eventuali fondi di riserva;
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati all'incremento del patrimonio, anche a seguito di disposizioni testamentarie in suo favore, nel rispetto delle norme di legge in materia.

11.3. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi dei soci;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non vincolati all'incremento;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

11.4. Gli eventuali redditi o rendite derivanti dalla gestione di tutti i beni e di tutte le somme di cui ai precedenti nn. 11.1. - 11.2. - 11.3., saranno interamente devoluti alle attività dirette al conseguimento delle finalità previste dagli accordi, dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto dell'Associazione.

11.5. Tutte le somme di danaro dell'Associazione verranno prontamente depositate sul conto corrente bancario che sarà aperto a sua intestazione; le operazioni finanziarie e gli assegni tratti su detto conto corrente saranno a firma del Presidente, di cui al successivo n. 21.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018



12. ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

12.1. L'esercizio sociale ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

12.2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3 del D.lgs. 117/2017 qualora emanato.

12.3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, qualora svolte.

12.4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

12.5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3 del D.lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

12.6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

12.7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

13. DESTINAZIONE DEGLI AVANZI DI GESTIONE

13.1. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

13.2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie di cui ai precedenti nn. 4 -5.

TITOLO V ORGANI SOCIALI

14. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

14.1. Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Segretario;
- l'Organo di Controllo o il Revisore Legale dei Conti, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di legge.

14.2. Tutte le cariche associative sono liberamente attribuite dall'Assemblea con le maggioranze previste dal presente Statuto e gli organi sociali hanno la durata di tre anni e possono essere rieletti.

15. ASSEMBLEA

15.1. L'Assemblea è costituita da tutti i soci di cui al precedente n. 6.2., è l'organo sovrano dell'Associazione ed è ordinaria o straordinaria.

15.2. L'assemblea ordinaria viene convocata per:

- discutere e approvare gli indirizzi ed il programma di attività proposti dal Consiglio Direttivo ed il bilancio preventivo per l'esercizio sociale successivo. Nel programma di attività sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi; nel bilancio preventivo viene indicato l'eventuale ammontare della

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018



quota sociale annua;

- discutere e approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'andamento dell'Associazione ed il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale precedente. Nella relazione annuale sull'attività svolta deve essere rappresentato quanto realizzato ed i risultati conseguiti in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea;
- nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- fissare l'ammontare della quota associativa annuale;
- deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle nonché sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

15.3. L'assemblea straordinaria viene convocata per:

- deliberare sulle modifiche dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione, nonché sulla devoluzione del suo patrimonio.

16. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

16.1. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio sociale precedente e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

16.2. L'Assemblea è altresì convocata per richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o quando ne sia fatta richiesta scritta, motivata e sottoscritta al Consiglio Direttivo da almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso, se i consiglieri non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal presidente del Tribunale di Mantova.

16.3. Le convocazioni dell'Assemblea sono effettuate mediante avviso scritto da inviare al domicilio dei soci mediante lettera, fax, e-mail, sms, almeno quindici giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione nel medesimo termine presso la sede dell'Associazione.

16.4. L'avviso di convocazione dovrà contenere, sia per la prima convocazione che per la seconda convocazione, il giorno, l'ora e il luogo dove si terrà la riunione nonché l'ordine giorno. La seconda convocazione può avere luogo almeno 24 ore dopo la prima.

16.5. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci in presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo.

17. COSTITUZIONE E QUORUM DELIBERATIVI DELL'ASSEMBLEA

17.1. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci aventi diritto al voto.

17.2. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018



soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

17.3. L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

17.4. Per le deliberazioni di modifica dell'Atto Costitutivo o dello Statuto, sia in prima che in seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati.

17.5. Per le deliberazioni che riguardano lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio si applicano le maggioranze previste dall'art. 21, comma 3 del codice civile.

17.6. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto.

18. SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

18.1. In Assemblea hanno diritto di voto coloro che sono iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e senza alcun regime preferenziale per categorie di soci. I soci minorenni votano attraverso coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela; il diritto di voto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile dopo il raggiungimento della maggiore età.

18.2. Ciascun socio ha diritto ad un voto.

18.3. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio, purché non sia membro del Consiglio Direttivo, tramite delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di una delega.

18.4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente; in caso di assenza di entrambi l'Assemblea è presieduta dal membro del Consiglio Direttivo più anziano.

18.5. Di ogni Assemblea deve essere redatto apposito verbale che deve essere riportato su apposito libro dei verbali delle Assemblee a cura del Segretario e da questi sottoscritti congiuntamente al Presidente.

19. CONSIGLIO DIRETTIVO

19.1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione.

19.2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

19.3. Esso è composto da un numero di consiglieri nominati tra i soci variabile da tre a sette eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

19.4. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre esercizi e sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

19.5. Al Consiglio Direttivo competono tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, sicché potrà deliberare qualsivoglia operazione ritenga opportuna per il conseguimento dello scopo di cui al precedente n. 5., comprese le compravendite e le permuthe di beni, l'accensione di mutui, ecc.. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

19.6. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- elaborare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- redigere il programma di attività dell'Associazione e curarne l'attuazione;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018

- predisporre la relazione annuale sull'andamento dell'Associazione ed il bilancio consuntivo;
- predisporre il bilancio preventivo per l'esercizio sociale successivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque entro e non oltre il termine stabilito per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio sociale precedente;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- curare l'organizzazione di tutte le attività dell'Associazione;
- curare l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti interni;
- nominare al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario;
- convocare l'Assemblea dei soci;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- deliberare in merito alla esclusione dei soci;
- ratificare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente in caso di necessità e di urgenza;
- nominare tra i suoi membri uno o più consiglieri delegati determinandone i poteri;
- nominare procuratori e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti;
- nominare, ove lo ritenga opportuno, un comitato d'onore fra personalità benemerite, dirigenti di Enti, Istituti o Associazioni che prestino, a titolo gratuito, la loro opera per il potenziamento e il raggiungimento degli scopi sociali;
- svolgere ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.



20. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

20.1. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente lo giudichi opportuno, ovvero gliene sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo si riunisce, comunque, almeno una volta all'anno, anche per deliberare sul bilancio.

20.2. La convocazione è fatta, anche oralmente, telefonicamente, a mezzo fax, e-mail, sms, almeno cinque giorni prima della riunione, salvo i casi d'urgenza che consentono la convocazione, con le medesime modalità e mezzi nelle ventiquattrore precedenti con indicazione dell'ordine del giorno da trattare. Il Consiglio si può riunire pur in assenza di convocazione con la presenza di tutti i suoi componenti che non si oppongano alla trattazione dell'ordine del giorno.

20.3. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica.

20.4. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza assoluta dei voti presenti; in caso di parità di voti la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.

20.5. Il membro del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non partecipi a due riunioni consecutive del Consiglio Direttivo decade dalla carica.

20.6. In caso di decesso, decadenza o altro impedimento irreversibile di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo provvede alla surrogazione del consigliere con il primo dei non eletti dall'Assemblea. Allorché la graduatoria dei non eletti fosse esaurita ovvero venisse a mancare in modo irreversibile oltre la metà dei consiglieri, il Consiglio Direttivo indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

20.7. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente; in caso di assenza di entrambi il Consiglio Direttivo è presieduto dal membro più anziano.

20.8. Di ogni seduta del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale che deve essere riportato su apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo a cura del Segretario e da questi sottoscritti congiuntamente al Presidente e ad almeno un altro membro del Consiglio Direttivo.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018



21. PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

21.1. Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo, tra i propri membri, nella prima riunione.

21.2. Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi, con facoltà in particolare di stipulare contratti, aprire, chiudere ed operare su conti correnti bancari, firmare e ritirare la corrispondenza, rappresenta in giudizio l'Associazione e risponde dei fatti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione.

21.3. Il Presidente, tra l'altro:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone quietanza;
- può esercitare in casi di necessità e di urgenza i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella prima riunione utile successiva;
- presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- può di volta in volta delegare i suoi poteri ad altro membro del Consiglio Direttivo;
- tiene la cassa dell'Associazione e ne risponde di fronte al Consiglio Direttivo;
- effettua le riscossioni ed i pagamenti.

21.4. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio Direttivo più anziano di età. Il Vice Presidente rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia impossibilitato a farlo e quando abbia ricevuto apposita delega dal Presidente stesso. Di fronte ai soci, ai terzi e ai pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

22. SEGRETARIO

22.1. Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri su proposta del Presidente.

22.2. Il Segretario:

- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- redige i verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- cura l'aggiornamento e la tenuta del libro dei soci, del libro dei verbali delle Assemblee e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- tiene aggiornata la contabilità dell'Associazione;
- illustra all'Assemblea il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo.

22.3. Il libro dei soci, il libro dei verbali delle Assemblee e il libro dei verbali del Consiglio Direttivo, debitamente vidimati e regolarmente tenuti, devono essere in ogni momento consultabili dai soci i quali hanno altresì diritto a chiederne a loro spese estratti.

23. ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

23.1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 110.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

23.2. La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017.

23.3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 1.100.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.lgs. 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.lgs. 117/2017, corretto dall'art. 26, D.lgs. 105/2018

dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

24. GRATUITÀ DEGLI INCARICHI

24.1. Tutte le cariche sociali menzionate nel presente Statuto sono gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in nome e per conto dell'Associazione, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea

TITOLO VI

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

25. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

25.1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci per il raggiungimento degli scopi sociali o per l'impossibilità a raggiungerli.

25.2. Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e deve essere approvato dall'Assemblea con le maggioranze previste al precedente n. 17.5.

25.3. L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più liquidatori, individuati preferibilmente tra i componenti del Consiglio Direttivo e i soci, stabilendone i relativi poteri.

25.4. In caso di estinzione o scioglimento per qualunque causa, soddisfatte le eventuali passività, il residuo patrimonio dell'Associazione è devoluto previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. 117/2017.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

26. RICONOSCIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

26.1. I costituenti si riservano la facoltà di richiedere il riconoscimento dell'Associazione a persona giuridica. La relativa deliberazione è assunta dal Consiglio, che demanda al Presidente lo svolgimento di tutto quanto sia necessario per il riconoscimento.

27. RINVIO

27.1. Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative in materia, con particolare riferimento al codice civile, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., alle relative norme di attuazione, alle leggi regionali e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Si richiedono le agevolazioni fiscali di legge.

Il Presidente
FERRARI MAURIZIO

[Handwritten signature of Ferrari Maurizio]

Il Segretario
GALLI SIMONE

[Handwritten signature of Galli Simone]

7/3/2023 N. 125

Esatti € 65555

11

VIVIANA ODY DUTTINI
Per delega

Agenda della Estinzione